



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
LUCI, GIOCHI E STORIE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Rafforzare la partecipazione culturale e la coesione comunitaria nei territori coinvolti, promuovendo il protagonismo giovanile e la trasmissione intergenerazionale del patrimonio culturale locale attraverso percorsi di animazione, educazione non formale, laboratori artistici e processi di co-progettazione diffusi nei piccoli comuni delle province di Avellino e Benevento. L'obiettivo mira a contrastare l'impoverimento culturale e relazionale delle aree interne, in linea con l'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 – Ridurre le disuguaglianze. Il progetto si prefigge di generare un impatto strutturale e misurabile in termini di: incremento della partecipazione giovanile alla vita culturale dei territori, maggiore accessibilità a percorsi educativi legati alla cultura e alla memoria locale, crescita della collaborazione tra generazioni e soggetti diversi della comunità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli operatori volontari svolgono un ruolo attivo e multifunzionale all'interno delle otto sedi operative del progetto. In particolare: affiancano gli educatori nella conduzione di laboratori narrativi, artistici e creativi; preparano e gestiscono materiali didattici; facilitano attività espressive e laboratoriali con bambini, adolescenti e famiglie; supportano formatori nello sviluppo di competenze trasversali; gestiscono sportelli informativi per giovani; partecipano attivamente alla co-progettazione e promozione di eventi culturali pubblici (mostre, festival, cineforum, serate a tema); curano l'allestimento e l'accoglienza durante manifestazioni; raccolgono testimonianze orali, storie e interviste con anziani e artigiani; documentano attività attraverso fotografia, video e materiali audio; contribuiscono alla realizzazione tecnica di laboratori artistici e installazioni pubbliche (murales, arte partecipativa); supportano tornei sportivi e passeggiate narrative; gestiscono canali comunicativi, social media e produzione di contenuti digitali; partecipano a missioni territoriali inter-sede per scambi culturali e formazione condivisa; conducono lavori di ricerca e mappatura delle risorse culturali e dei bisogni giovanili; facilitano dibattiti e momenti di confronto intergenerazionale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012609NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012609NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari sono chiamati a garantire flessibilità organizzativa e oraria, sempre nel rispetto della normativa vigente. Molte azioni prevedono la realizzazione di eventi pubblici (serate di cinema all'aperto, mostre, festival, tornei, restituzioni comunitarie) che si svolgeranno anche nel tardo pomeriggio o nella prima serata, senza mai superare le ore 23. In tali occasioni, potrà essere richiesto agli operatori di organizzare il proprio orario settimanale in modo funzionale alla buona riuscita delle iniziative, sempre in accordo con l'OLP. È prevista la possibilità di brevi missioni territoriali, all'interno della stessa provincia o di territori limitrofi, regolate secondo il Decreto n.1641_2024, senza pernottamenti né trasferte prolungate. Alcune attività (produzione di contenuti grafici e digitali, documentazione, gestione social, redazione materiali) potranno essere svolte in modalità da remoto, nel limite massimo del 30% del monte ore complessivo. Per quanto riguarda i permessi, gli operatori potranno concordare la distribuzione delle giornate di riposo compatibilmente con i calendari scolastici, le attività pubbliche e gli eventi programmati. Alcune sedi prevedono giorni di chiusura nei periodi festivi, sempre entro il limite massimo di un terzo del monte permessi previsto. Alcuni moduli formativi potranno svolgersi nella giornata di sabato se funzionale alla disponibilità di esperti esterni o al coinvolgimento di operatori di più sedi.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle

attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede una formazione articolata e integrata, suddivisa in formazione generale e specifica. La formazione generale utilizza metodologie didattiche attive e partecipative (metodo induttivo, espositivo partecipativo, lezioni frontali, discussioni, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, analisi di casi, brainstorming, webbing, formazione a distanza) per favorire l'apprendimento dall'esperienza. La formazione specifica, strutturata in cinque moduli, è erogata prevalentemente in presenza mediante la metodologia della formazione-intervento, con possibilità di ricorso a modalità online per situazioni particolari. I moduli sono: Modulo A (Formazione e informazione sui rischi – 10 ore totali, di cui 8 ore tramite piattaforma FAD e 2 ore di verifica in sede); Modulo B – Orientamento (10 ore); Modulo C – Cultura inclusiva: modulo di welfare culturale per la riduzione delle disuguaglianze sociali (17 ore); Modulo D – Esplorando la cultura: mappatura dei centri culturali e delle risorse territoriali (20 ore); Modulo E – Eventi culturali: dalla pianificazione alla realizzazione (15 ore). I formatori sono esperti accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili, con competenze specifiche in gestione della sicurezza, welfare culturale, mappatura territoriale e project management culturale. La formazione online non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore, con la modalità asincrona limitata al 30%. Le aule, fisiche o virtuali, non superano i 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: RELAZIONI CHE RIGENERANO 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età-Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi dell'anno di servizio civile 2026 per un totale di 21 ore, di cui 17 ore di incontri collettivi e 4 ore di incontri individuali. Le ore collettive saranno suddivise in 4 incontri: 2 incontri in presenza rispettivamente di 5 e 4 ore e 2 incontri online in modalità sincrona da 4 ore ciascuno, mentre le ore individuali saranno articolate in 1 incontro in presenza di 4 ore. Gli incontri in presenza, sia quelli collettivi sia quelli individuali, si terranno presso la sede del circolo Arci Fortapàsc, con sede in via Melfi 12 ad Atripalda (AV). In particolare, per quanto riguarda gli incontri collettivi, ogni gruppo avrà un adeguato rapporto tra numero di volontari e tutor, pertanto, sarà composto da un massimo di 30 operatori volontari.